



Il documento è stato sviluppato dai professionisti che operano nelle reti di cure palliative del territorio della Azienda USL della Romagna, nell'ambito del **1° corso "Dossier formativo (DF) per sviluppare percorsi formativi capaci di garantire competenze in cure palliative - personali e di gruppo"** organizzato con la collaborazione dell'Agenzia sanitaria e sociale regionale dell'Emilia-Romagna e tenutosi presso l'Hospice di Savignano sul Rubicone nel periodo **maggio-settembre 2016**.

CONTENUTI COMUNI per i PROFESSIONISTI che operano nella RETE DELLE CURE PALLIATIVE DELL'ADULTO

Accordo ai sensi dell'articolo 5, comma 2, della Legge 15 marzo 2010, n. 38

Conferenza Stato-Regioni 10 luglio 2014

Gruppo di lavoro

tutti i professionisti che hanno partecipato ai 3 moduli formativi

AREA DI COMPETENZA competenze organizzative	CAPACITÀ (essere in grado di)	CONOSCENZE (obiettivi formativi dell'Accordo)
<p>Saper individuare e riconoscere il malato in fase terminale di malattia affetto da patologia oncologica e non oncologica e la eleggibilità per la presa in carico in cure palliative</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Trasmettere informazioni a pazienti, familiari, professionisti, cittadini su storia, finalità e obiettivi delle cure palliative, e diritti del malato - Utilizzare scale e strumenti per la valutazione prognostica e saper interpretare i dati - Utilizzare i criteri di l'eleggibilità per la presa in carico all'interno dei nodi della Rete 	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere la definizione di cure palliative - Conoscere le normative di riferimento ministeriali e regionali - Conoscere l'evoluzione storica e filosofica delle cure palliative in Italia e nel mondo - Conoscere definizione e ambito applicazione di <i>supportive care</i>, <i>early palliative care</i> e <i>simultaneous care</i> - Conoscere i principali dati di mortalità per le patologie cronico degenerative più frequenti - Conoscere i fattori prognostici e relative scale di valutazione per i pazienti oncologici e non oncologici - Conoscere i criteri di eleggibilità o esclusione per l'attivazione e l'accesso alle cure palliative nei diversi <i>setting</i> assistenziali della Rete
<p>Saper valutare la qualità delle cure palliative</p>	<p>Garantire la qualità assistenziale secondo i requisiti strutturali e organizzativi della Rete</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere la normativa di accreditamento - Conoscere gli standard di struttura, processo ed esito per ogni nodo della Rete - Conoscere gli strumenti per la valutazione della qualità percepita e valutarne i risultati
<p>Saper presentare a un malato e a un suo familiare le finalità dell'assistenza domiciliare di cure palliative e/o del ricovero in <i>hospice</i></p>	<p>Presentare a un malato e a un suo familiare caratteristiche, obiettivi e finalità dell'assistenza nei nodi della Rete</p>	<p>Conoscere le finalità di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - assistenza domiciliare - assistenza <i>hospice</i> - attività ambulatorio - attività consulenza

AREA DI COMPETENZA competenze organizzative	CAPACITÀ (essere in grado di)	CONOSCENZE (obiettivi formativi dell'Accordo)
Saper contribuire alla programmazione delle attività clinico-assistenziali della Rete	Programmare in <i>équipe</i> le attività clinico-assistenziali	Conoscere l'organizzazione, i ruoli e le responsabilità dell' <i>équipe</i> multiprofessionale (<i>hospice</i> , Unità Cure palliative domiciliare, ambulatorio, ospedale) e delle figure professionali che vi operano
Saper trasmettere informazioni all'interno dell' <i>équipe</i> di cura relative a tutte le fasi dell'assistenza	Essere in grado ascoltare, riferire e documentare le informazioni significative	Conoscere gli strumenti operativi (cartacei e informatici) per la trasmissione delle informazioni
Saper comunicare con tutte le figure professionali che operano nella Rete per assicurare la continuità assistenziale	Utilizzare i criteri di eleggibilità e le procedure per l'invio ai nodi della Rete	Conoscere i criteri di eleggibilità e le procedure per l'invio ai nodi della Rete

AREA DI COMPETENZA competenze psico-relazionali	CAPACITÀ (essere in grado di)	CONOSCENZE (obiettivi formativi dell'Accordo)
Saper gestire l'incontro e il dialogo con il paziente e la famiglia	<ul style="list-style-type: none"> - Presentarsi - Salutare e riferirsi (Lei/tu) - Gestire il contatto fisico - Entrare nelle stanze e nelle case - Rispondere al telefono (informazioni, terapie, urgenze) - Riconoscere, valutare e gestire personalmente e in <i>équipe</i>, gli stati emotivi che interferiscono con una comunicazione efficace - Conoscere e utilizzare tutti gli interventi e gli strumenti che rendono possibile la comunicazione efficace con la persona assistita e la sua famiglia anche nei casi in cui si presentino alterazioni della comunicazione verbale e/o non verbale in relazione al grado di disabilità - Creare le condizioni adatte affinché la persona assistita e la sua famiglia possano esprimersi in maniera autentica e possano ricevere risposte appropriate 	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere tecniche di comunicazione e metodologie di conduzione dei colloqui (conoscere le tecniche di comunicazione di Buckman e le 5 fasi di elaborazione del lutto della Kubler Ross) - Conoscere le metodologie di comunicazione verbale e non verbale - Conoscere le modalità psicologico relazionali efficaci per affrontare e gestire l'incontro e il colloquio

AREA DI COMPETENZA competenze psico-relazionali	CAPACITÀ (essere in grado di)	CONOSCENZE (obiettivi formativi dell'Accordo)

<p>Saper accreditare l' <i>équipe</i> specialistica di cure palliative per valorizzarne il ruolo e favorirne l'accoglienza da parte del malato e della famiglia</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Promuovere la filosofia delle cure palliative a livello di singole persone, gruppi e comunità - Fornire orientamento e consulenza 	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere la filosofia e i valori fondanti delle cure palliative, la normativa in materia di cure palliative - Conoscere modelli e servizi della Rete delle cure palliative - Conoscere il lavoro di <i>équipe</i> multi professionale di cure palliative e la sua funzione - Conoscere i pregiudizi di individui gruppi e comunità relativamente alle cure palliative
<ul style="list-style-type: none"> - Saper impostare e condurre il colloquio in un ambito familiare problematico, riconoscendo le condizioni che richiedono l'attivazione di un confronto con un operatore dell' <i>équipe</i>, specialistica di cure palliative ed eventualmente la consulenza e la presa in carico - Saper riconoscere la storia familiare e il contesto, la famiglia complessa/difficile 	<ul style="list-style-type: none"> - Comunicare e sostenere le cattive notizie all'interno del proprio profilo professionale - Creare le condizioni adatte affinché la persona assistita e la sua famiglia possano esprimersi in maniera autentica e possano ricevere risposte appropriate 	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere i vissuti del malato e della famiglia nel corso della malattia (senso di colpa, speranza, rabbia, solitudine e isolamento, incertezza, ansia, depressione, paura) - Conoscere gli elementi che caratterizzano una famiglia difficile o complessa

<p>AREA DI COMPETENZA competenze psico-relazionali</p>	<p>CAPACITÀ (essere in grado di)</p>	<p>CONOSCENZE (obiettivi formativi dell'Accordo)</p>
---	---	---

<ul style="list-style-type: none"> - Saper comunicare le cattive notizie e rispondere alle domande difficili - Saper gestire la comunicazione con i familiari nei passaggi critici della progressione della malattia e della perdita dell'autonomia del malato - Saper riconoscere il livello di consapevolezza della famiglia e del malato relativamente all'inguaribilità della malattia 	<ul style="list-style-type: none"> - Comunicare le cattive notizie, gestire la comunicazione nei passaggi critici della malattia - Formulare quesiti adattati al livello culturale dell'interlocutore finalizzati all'acquisizione/ condivisione di informazioni in merito al livello di consapevolezza identificando eventuali gap tra aspettative e situazione clinica 	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere i principi di comunicazione delle cattive notizie - Conoscere le diverse modalità di reazione del paziente e del familiare (rabbia, depressione, compiacenza, opposizione) - Conoscere le modalità psico-relazionali efficaci per affrontare e gestire le paure dei familiari - Conoscere gli ostacoli alla conversazione di fine vita
<ul style="list-style-type: none"> - Sapere comunicare e accompagnare la famiglia nella fase di morte imminente del malato - Saper supportare la famiglia nell'elaborazione del lutto 	<ul style="list-style-type: none"> - Prendersi cura della persona assistita e della sua famiglia garantendo il rispetto dei loro diritti, delle loro credenze, del loro sistema di valori e dei loro desideri - Sostenere i familiari nell'adattamento al processo del morire - Prevenire i fattori di rischio di lutto patologico 	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere gli ostacoli alla conversazione di fine vita - Conoscere le possibili modalità di risposta del familiare alla fase imminente del lutto - Conoscere le diverse impostazioni culturali relative alla morte e al lutto - Conoscere le diverse teorie di elaborazione del lutto e i fattori di rischio di lutto patologico - Conoscere nell'ambito della Rete le realtà che offrono supporto strutturato al lutto
Saper riconoscere i bisogni psicosociali del malato e della famiglia	Prendersi cura di ogni persona con sensibilità e attenzione in modo globale, tollerante e non giudicante	Conoscere gli strumenti - scale di valutazione per valutare i bisogni psicosociali

AREA DI COMPETENZA competenze psico-relazionali	CAPACITÀ (essere in grado di)	CONOSCENZE (obiettivi formativi dell'Accordo)
--	---	---

<ul style="list-style-type: none"> - Saper comprendere i bisogni spirituali e i valori di riferimento del malato e attivare le possibili risorse di supporto ai bisogni spirituali - Saper riconoscere i valori, le credenze, le abitudini che nelle cure palliative hanno importanti ricadute nell'espressione e nella gestione dei sintomi e nelle decisioni nelle fasi finali della vita 	<ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere nel paziente e familiare stati di afflizione spirituale, perdita di speranza e perdita di senso - Prendersi cura della persona assistita e della sua famiglia garantendo rispetto dei loro diritti, delle loro credenze, del loro sistema di valori e dei loro desideri - Esercitare la professione in accordo con i principi etici deontologici, giuridici e affrontando in <i>équipe</i> le questioni etico-morali e le scelte di fine vita - Identificare, valutare e interpretare gli aspetti multidimensionali del dolore (dolore totale) 	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere la differenza fra bisogno spirituale e bisogno religioso - Conoscere le diverse religioni e impostazioni spirituali nei confronti della morte e del morire - Conoscere i diversi referenti delle comunità religiose locali - Conoscere la rete dei servizi sociali e le modalità di attivazione - Conoscere i percorsi organizzativi finalizzati a attivare la presenza di personale non sanitario di supporto (volontari, assistenti spirituali e altre figure)
<p>Saper valutare la qualità di vita del malato</p>	<p>Utilizzare in <i>équipe</i> strumenti finalizzati alla valutazione della sfera:</p> <ul style="list-style-type: none"> - fisica (es. controllo sintomi) - psicologica (es. alterazione immagine corporea) - sociale (es. mantenimento delle relazioni significative) - spirituale (es. mantenimento della speranza, collaborare nella ricerca di un senso) 	<p>Conoscere principali strumenti per la valutazione della qualità di vita in cure palliative</p>

<p>AREA DI COMPETENZA competenze etiche, ricerca e formazione</p>	<p>CAPACITÀ (essere in grado di)</p>	<p>CONOSCENZE (obiettivi formativi dell'Accordo)</p>
<p>Competenze di formazione</p> <ul style="list-style-type: none"> - Saper trasferire le proprie competenze all'interno dell'<i>équipe</i> 	<ul style="list-style-type: none"> - Svolgere funzioni di tutoraggio e affiancamento all'interno dell'<i>équipe</i> e a nuovi operatori e colleghi - Gestire discussione di casi clinici e fare supervisione di casi 	<p>Metodologie didattiche più efficaci per favorire l'apprendimento degli adulti</p>

- Saper svolgere eventi formativi esterni all' <i>équipe</i>	- Rilevare il bisogno formativo - Partecipare alla costruzione del PAF - Organizzare e gestire gli eventi PAF - Svolgere funzioni di docenza	Principi di progettazione di eventi formativi
- Saper partecipare a eventi comunicativi pubblici con i cittadini	- Essere in grado di parlare a un pubblico non esperto	Principi di comunicazione al pubblico

Competenze della ricerca Saper implementare nella pratica clinica i dati di letteratura scientifica relativa alle cure palliative	Saper applicare e motivare le prescrizioni terapeutiche	- Principi generali della ricerca clinica, dei livelli di evidenza - Metodi e strumenti comuni utilizzati nella ricerca in cure palliative - Possibilità e limiti nella ricerca in cure palliative - Conoscenza di linee guida e protocolli clinico-assistenziali
---	---	--

AREA DI COMPETENZA competenze etiche, ricerca e formazione	CAPACITÀ (essere in grado di)	CONOSCENZE (obiettivi formativi dell'Accordo)
Competenze etiche Sapere identificare, discutere e contribuire a gestire i principali dilemmi etici che si presentano nella cura dei malati con patologia in fase avanzata e in fine vita	- Informare, spiegare, discutere e gestire con pazienti e familiari e in <i>équipe</i> le questioni e tematiche inerenti le scelte di fine vita e i processi decisionali	- Principi etici in medicina e loro applicazione nelle cure palliative - Codici deontologici e normativa nazionale - Principi etici e normative relative al consenso informato in cure palliative, alla limitazione dei trattamenti e alle dichiarazioni anticipate di trattamento e pianificazione anticipata delle cure - Principi che differenziano la sedazione palliativa da eutanasia

- Sapere attivare la consulenza etica, i comitati etici, gestire la *family conference*

- Strumenti per la gestione dei conflitti etici in cure palliative